

PROPOSTA DI LEGGE di iniziativa del Dott. Raffaele AUGELLI
"Esecuzione lavori per sistemazione e dragaggio delle foci delle
lagune di Lesina e Varano in provincia di Foggia".

Onorevole Presidente, Colleghi Consiglieri,

le lagune di Varano e di Lesina, impropriamente indicate col nome di "laghi", come da terminologia usata nell'Italia meridionale, restano, come è noto, ambedue a ridosso del mare Adriatico, in agro della provincia di Foggia, rispettivamente, la prima sul Gargano nord, della superficie di Kmq. 60,50, la seconda sulle pendici dello stesso Gargano, verso Termoli, della superficie di Kmq. 51, 36. Esse interessano ben cinque Comuni della provincia di Foggia: Lesina, Sannicandro Garganico, Cagnano Varano, Carpino e Ischitella, con una popolazione complessiva di 42.624 abitanti, come da ultimo censimento, della quale una parte considerevole è dedita alla pesca professionale. Infatti, i pescatori di professione sulle due lagune sono 400 circa per Lesina e 800 circa per Varano.

Dette lagune, un tempo molto pescose e, quindi, ricche di pregiate specie ittiche e di selvaggina lacustre, oggi, e da diversi anni, versano in uno stato produttivo di notevole precarietà, aggravato anche dalle morie di prodotti ittici che si sviluppano di tanto in tanto (come si verifica anche in questo periodo), e che determinano molta perplessità in fra i numerosi pescatori interessati alla pesca.

Infatti, per le due lagune la produzione ittica nei vari quin
quenni passati presenta le seguenti decrescenti risultanze medie:

Laguna di Varano:

quinquennio 1951 - 1955.....	Q/li 36.926;
" 1956 - 1960.....	Q/li 34.275;
" 1961 - 1965.....	Q/li 28.713;
quadriennio 1966 - 1969.....	Q/li 20.892.

Laguna di Lesina:

quinquennio 1951 - 1955.....	Q/li 20.000;
" 1956 - 1960.....	Q/li 18.000;
" 1961 - 1965.....	Q/li 18.000;
quadriennio 1966 - 1969.....	Q/li 15.000.

Le conseguenze di tale fenomeno, come era ovvio, sono state negative per tutta l'economia peschereccia lagunare, così da co
stringere moltissimi pescatori ad emigrare all'estero in cerca di lavoro meglio retribuito, assoggettandosi a duri sacrifici morali e fisici per via del nuovo lavoro costretti ad intraprendere in settori opposti a quello tradizionale. Così il numero globale di lavoratori addetti alla pesca nelle due lagune è sceso da circa duemila unità a 1.200 unità circa, con un reddito lordo pro-capite di £. 350mila circa!

Le cause di tale precarietà produttiva delle due lagune sono da ri
cercarsi nello stato di abbandono in cui le stesse versano. Infatti, gli emissari che le pongono in comunicazione col mare Adriatico, dal quale attingono gli alimenti (plancton) necessari alla vita della fauna ittica ed alla conservazione dello stato di salubrità del ph lagunare, trovansi ostruiti, tanto da impedire il regolare flusso e riflusso delle acque dal mare alle lagune, con grave pregiudizio al ph e, quindi, all'equilibrio dell'habitat lacuale, così da determi

nare, come per la laguna di Varano, le lamentate periodiche morie di specie ittiche.

"Nel complesso, sia i valori dell'ossigeno che del ph sono in dici di una buona circolazione delle acque nei due Laghi, cioè della influenza moderatrice e vivificatrice che avviene attraverso le foci e del notevole afflusso d'acqua dolce che si ha dai fiumi, dai torrenti e dai ruscelli che si immettono nei Laghi medesimi" (Ing. De Angelis).

Peraltro, è necessario :

a) dragare i canali esistenti, così da evitare i bruschi cambiamenti dell'habitat lagunare ed assicurare ad esse un grado costante di salinità;

b) costruire o ricostruire gli argini dei canali in concomitanza al rifacimento di alcune scogliere del litorale lagunare;

c) costruzione di manufatti in leghe metalliche alle foci dei canali di Varano - laguna di Varano-, Acquarotta e Schiapparo - laguna di Lesina, simili a quello già costruito alla foce di Capojale della laguna di Varano;

d) costruzione di valli da pesca e di bacini di allevamento, così da rendere la produzione ittica più razionale, con criteri industriali e sempre più rispondenti ai nuovi dettami della tecnica moderna. Allo stato attuale non vi sono precise disposizioni di legge che possano fronteggiare la spesa occorrente per il finanziamento di dette opere; nè i Comuni interessati si trovano nelle condizioni finanziarie sufficienti per fronteggiare tali spese. E', quindi, dovere della Regione intervenire direttamente per risolvere annosi problemi economici e sociali quali sono quelli testè prospettati, in ossequio alle norme statutarie ed alle proprie competenze.

Da uno studio di massima all'uopo eseguito, è risultato che la spesa occorrente per tali opere è di circa un miliardo di lire. Ed il beneficio che si ricaverebbe potrebbe essere notevole, e circa 1.500 famiglie potrebbero beneficiare di un reddito sufficiente al loro bisogno, evitando così a tanti lavoratori della pesca di emigrare all'estero. Non solo; ma tali opere, oltre che arrecare notevoli benefici al settore della pesca, hanno anche riflessi positivi e favorevoli al settore agricolo, se si considera che esse opere elimineranno le cause di allagamento ai terreni circostanti particolarmente la Laguna di Lesina, ove negli anni decorsi quasi puntualmente si verificano allagamenti alle campagne circumlagunari, per centinaia e centinaia di ettari.

Le cause degli allagamenti infatti vanno ricercate anche nel cattivo stato di manutenzione delle foci che non consentono il naturale deflusso al mare delle acque piovane che confluiscono nel lago provenienti dai vari corsi a monte della Laguna stessa.

Per tali ragioni mi onoro di presentare a questa Assemblea Regionale la seguente proposta di legge:

- Art. 1 -

La Giunta Regionale è autorizzata, nei limiti di una spesa a totale carico del bilancio della Regione di £. 1 miliardo (Capitolo per interventi esecuzione opere per le acque interne), alla esecuzione dei lavori occorrenti per la sistemazione ed il dragaggio dei canali delle lagune di Varano e di Lesina; alla sistemazione delle scogliere delle due lagune; alla costruzione di manufatti (griglie in leghe metalliche) per impedire l'esodo della fauna ittica e favorirne l'entrata; alla esecuzione di tutti quei lavori necessari per rendere sempre più produttive le due lagune predette.

- Art. 2 -

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico allo stato di previsione del bilancio della Regione in ragione di £. 250 milioni per ciascuno degli esercizi 1972 - 1973 - 1974 e 1975.

Raffaelli Angeli